

Domenica 19 febbraio 2012, ore 11,50

GIANLUIGI TROVESI, *clarinetto*

GIANNI COSCIA, *fisarmonica*

PROGRAMMA

“Altre radici”

GIANLUIGI TROVESI

Gianluigi Trovesi ha studiato clarinetto e composizione al Conservatorio di Bergamo e ha iniziato la sua carriera suonando in orchestre classiche e di musica da ballo. Molto presto si è orientato verso il jazz. Con il suo Trio e con l'Otetto ha ricevuto premi della critica per album realizzati a partire dalla metà degli anni Settanta: *Baghét* (1978), *Dances* (1985), *From G to G* (1993), *Les hommes armés* (1996), *Fugace* (2003). Su commissione del Festival di Coutances, in Francia, nel 1998 ha composto una suite ispirata al testo di Shakespeare *A Midsummer Night's Dream*, mentre in anni recenti si è concentrato sulle memorie del repertorio classico prima attraverso una singolare combinazione fra il Rinascimento di Monteverdi e Orlando di Lasso e le canzoni di Luigi Tenco e Jacques Brel (*Vaghiissimo ritratto*, 2004), poi con un viaggio nel mondo del melodramma (*Profumo di Violetta*, 2008). Autore anche di colonne sonore per il cinema e di musiche di scena per il teatro, protagonista del documentario di Sergio Visinoni *Il cortile della musica*, collaboratore dei più importanti musicisti jazz contemporanei in Italia e fuori d'Italia, Gianluigi Trovesi è Chevalier de l'ordre des Arts et des Lettres della Repubblica Francese ed è stato insignito di onorificenze dai Presidenti della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (Ufficiale della Repubblica Italiana) e Giorgio Napolitano (Commendatore dell'ordine al merito della Repubblica Italiana).

GIANNI COSCIA

Gianni Coscia ha compiuto studi classici e si è formato professionalmente come avvocato, ma ha svolto in modo pressoché esclusivo l'attività di musicista dedicandosi fin dal principio della sua carriera al jazz. Nel 1985 ha registrato l'album *Gianni Coscia - l'altra fisarmonica*,

avvio di un percorso che lo ha portato a collaborare con i maggiori jazzisti della scena italiana e internazionale. Nel 1989 con il Cd *La briscola* è entrato nel “Top Jazz” della critica specializzata. Ha collaborato con la Big Band di Giorgio Gaslini e ha preso parte ai festival più prestigiosi, ricevendo fra l’altro, nel 1997, il premio “Kramer” della città di Stradella. È autore di musiche per il cinema e per il teatro. Il suo interesse per i valori musicali della tradizione popolare, per lui da reinventare attraverso la lingua del jazz, lo ha portato a incontrare l’esperienza di Gianluigi Trovesi, con il quale è nata un’intesa musicalmente elettiva. Ha collaborato con Luciano Berio nella scrittura della musica per una esposizione contro l’antisemitismo. Dal 2006 è membro del Consiglio Accademico dell’Accademia Chigiana di Siena.

Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia formano uno dei sodalizi artistici più longevi del panorama jazzistico italiano. Oltre ad avere suonato in tutto il mondo, in duo hanno realizzato quattro album a tema. Il primo, Radici (1994), era una sorta di esplorazione del retroterra musicale e culturale dal quale entrambi provengono. I successivi sono stati invece dedicati a singole esperienze musicali e sono i cardini intorno a cui ruota il programma del concerto odierno: In cerca di cibo (2000), basato sulla musica di Fiorenzo Carpi; Round about Weill (2004), ispirato ad Ascesa e caduta della città di Mahagonny, il dramma di Bertoldt Brecht con la musica di Kurt Weill; Frère Jacques (2011), rivisitazione dei fasti dell’operetta e dell’arte del suo maggior compositore, Jacques Offenbach.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 4 marzo, ore 11,50
ALESSANDRA CELLETTI, *pianoforte*
Fogli d'Album

Domenica 11 marzo, ore 11,50
QUARTETTO NÔUS
musiche di Šostakovič e Haydn